

PROGRAMMA SOUTH EAST EUROPE

Intervista a Lodovico Gherardi
Regione Emilia Romagna – National Contact Point

1. Quando è prevista l'uscita del prossimo bando e quale tempistica avrà?

Il prossimo bando è previsto per fine settembre e rimarrà aperto per un periodo di 60 giorni.

2. Il Programma prevede la realizzazione di quante tipologie di progetti? Quale di queste tipologie sarà oggetto del prossimo bando?

Il Programma Operativo prevede sia la realizzazione di progetti ordinari che di progetti strategici. Sia il primo bando che il prossimo riguardano i progetti ordinari, mentre sui progetti strategici è in atto una riflessione, effetto di una più generale ridefinizione degli spazi geografici e delle realtà territoriali oggetto della programmazione post 2013 in cui si prevede la nascita di una strategia per il Danubio sul modello della strategia per il Baltico. E' in discussione quindi la possibilità di lanciare, con uno specifico bando per progetti strategici, una progettualità più legata alla futura programmazione e ai futuri campi di cooperazione.

3. Quali saranno le caratteristiche più rilevanti di questa prossima call?

Non ci saranno grosse differenze rispetto alla precedente edizione ad eccezione del fatto che la prossima call non sarà aperta ad alcune misure (1.1, 1.2, 2.1, 4.1, 4.2) che hanno già drenato il 50% delle risorse.

La valutazione verrà effettuata sempre in due fasi, ma questa volta la prima fase darà luogo ad una valutazione più precisa e puntuale. Nel primo bando infatti veniva richiesta la presentazione di un'*expression of interest* di massimo 5 pagine la cui consistenza per molti potenziali candidati non ha dato luogo ad una valutazione corretta.

4. Esistono delle priorità, degli elementi che costituiscono motivo di precedenza per il prossimo bando?

No

5. In cosa consiste il servizio di assistenza tecnica per i potenziali candidati?

Il Segretariato congiunto fornisce un contributo tecnico soprattutto nella lettura della manualistica di Programma, in particolare informazioni sulla interpretazione del bando e sulla compilazione dell'application. Rappresenta sicuramente un punto di convergenza di database e di conoscenze. Quanto alla ricerca di partner non è espressamente un suo compito, se non nella misura in cui essendo il riferimento dei Contact Point nazionali li collega tra loro e indirettamente quindi i potenziali partecipanti.

Il Contact Point Nazionale italiano ha svolto un ruolo importante sia a supporto dell'Autorità di Gestione nella programmazione che verso i potenziali candidati italiani.

6. Sono previsti seminari di lancio successivamente alla pubblicazione di un bando? Che opportunità offrono ai potenziali candidati?

Sicuramente un seminario di lancio verrà organizzato successivamente al lancio del prossimo bando. Il prossimo Monitoring Committe di fine luglio ne stabilirà sede e data. A livello di programma invece l'evento annuale si terrà a Sarajevo a metà ottobre.

7. L'Information pack (bando, formulario, modello di budget, linee guida per i candidati, contratto di sovvenzione e allegati) prevede anche una griglia che indica i parametri di valutazione dell'idea progetto?

La griglia di valutazione è sicuramente un punto di riferimento per i potenziali candidati, tuttavia non può considerarsi né stringente né efficace in quanto poco rigida.

8. Quante alte call saranno ancora lanciate fino alla fine del programma?

Non sono state ancora schedulate ma se si prende come riferimento il budget residuo del Programma (circa 60 ml€) è pensabile che verranno lanciate ancora altre due piccole call.

9. Ci sono altre considerazioni generali da fare sul Programma?

Sicuramente il quadro d'insieme denota che questo tipo di programmi, rispetto ad INTERREG, è più confuso con un quadro di riferimento è molto peggiorato rispetto alla precedente programmazione.